



**CAMERA
PENALE**
DI BOLOGNA
Franco Bricola

LA COMPENSAZIONE DEI CREDITI DA PATROCINIO A SPESE DELLO STATO CON CREDITI ERARIALI e CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

ex art 1 comma 860 legge 197 del 2022

VADEMECUM

CHI: Possono presentare istanza di compensazione con crediti erariali e contributi previdenziali tutti gli avvocati che hanno maturato crediti per attività ammessa a patrocinio a spese dello Stato ex art 82 TUSG e per attività derivanti da difensore di ufficio ex artt.116 e 117 D.P.R. n. 115/2002.

COSA: Possono essere messi in compensazione sia i crediti derivanti da patrocinio a spese dello Stato liquidati con decreto di pagamento dall’Autorità Giudiziaria, sia quelli per le attività svolte nel processo penale quali difensori di ufficio, con i crediti erariali e i contributi previdenziali della Cassa Forense

Tali crediti non devono essere oggetto di opposizione e non devono risultare pagati, neanche parzialmente.

Si consiglia, prima di iniziare la procedura, di avere nel fascicolo la copia del decreto di liquidazione dell’Autorità Giudiziale o del verbale d’udienza che contiene in sé la liquidazione per non sbagliare gli importi da fatturare e dunque da compensare.

QUANDO: Con l’ultimo Decreto MEF, di concerto con il Ministro della Giustizia, , pubblicato in G.U. il 26/9/2023 è stata introdotta un’ulteriore finestra temporale dal 1/9 sino al 31/10 di ciascun anno, oltre a quella già prevista dal 1/3 al 30/4, per poter effettuare la compensazione dei crediti.

COME: La compensazione può essere effettuata esclusivamente mediante Piattaforma dei Crediti Commerciali. Sistema PCC (<https://crediticommerciali.rgs.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml>)

Per compilare l’istanza di autocertificazione dei propri crediti si rimanda al vademecum del MEF (<https://crediticommerciali.rgs.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml>) e al

video tutorial presente sul sito del CNF (<https://www.youtube.com/watch?v=rfeui9pDSp4>) di cui si riassumono i passaggi salienti:

REGISTRARSI sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) gestita dal MEF. Per poterlo fare è necessario il rilascio di credenziali da parte del FUNZIONARIO DELEGATO ALLE SPESE DI GIUSTIZIA (per Bologna è la Dott.ssa Alida Metaj alida.metaj@giustizia.it) a cui l'avvocato deve presentarsi con documento d'identità per il riconoscimento finalizzato alla procedura di accreditamento. La registrazione avviene come libero professionista individuale. Se si debbono compensare crediti di cui sopra relativi a professionisti che esercitano in forma associata o societaria, è indispensabile autenticarsi come rappresentante legale o delegato di un'impresa o di un ente diverso da un'impresa.

Una volta accreditati sul sito, si potrà poi in seguito accedere anche con lo SPID.

EMISSIONE FATTURA TRAMITE LO SDI: Per potere richiedere la compensazione è necessario avere emesse la fattura. Qualora non si abbia ancora proceduto è, quindi, necessario

A) inserire il fascicolo su Siamm qualora esso non sia già stato caricato in quanto in fase di compilazione istanza di compensazione crediti sarà richiesto il NUMERO DI PROTOCOLLO SIAMM;

B) attendere che su Siamm il fascicolo sia PRESO IN CARICO;

C) procedere con l'EMISSIONE DELLA FATTURA tramite SDI;

REGISTRAZIONE FATTURA: Effettuato l'accesso alla piattaforma PCC del MEF si procede alla selezione fatture da compensare (le fatture prima emesse, a questo punto, devono quindi già comparire nel sistema PCC).

DICHIARAZIONE DI COMPENSAZIONE: L'opzione per la compensazione va effettuata SELEZIONANDO le fatture già all'interno del sistema per le quali si vuole esercitare la compensazione. Le fatture per patrocinio a spese dello Stato e difese di ufficio selezionate potranno essere compensate tramite la sezione "fatture" – "Autocertificazione procedura compensazione."

Si consiglia di avvertire la Cancelleria delle liquidazioni/pagamenti del Tribunale/Tribunale dei Minorenni/Corte d'Appello competenti delle fatture il cui importo è stato ammesso in compensazione al fine di evitare che venga disposto un doppio pagamento.

NUMERO DI ASSISTENZA: Per la richiesta di assistenza è possibile contattare il numero verde gratuito 800 811 172 oppure inviare la richiesta online tramite FORM

PAGAMENTO CONTRIBUTI

Il pagamento dei contributi in compensazione con i crediti del patrocinio a spese dello Stato e delle difese di ufficio deve avvenire esclusivamente con F24 accedendo alla propria posizione personale sul sito di Cassa Forense, e andando alla sezione Pagamenti

Il sistema produrrà in automatico il modello già precompilato e personalizzato nell'apposita sezione "altri Enti previdenziali e assicurativi". Il modello va stampato o salvato su pc. A questo punto occorre accedere al canale Entratel o Fisconline e ricopiare tutti i dati inseriti nel modello F24 personalizzato da Cassa: nella sezione Erario andrà indicato il codice tributo e l'importo del relativo credito che si intende compensare.

PERCHE': tale sistema di compensazione ha velocizzato i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, consentendo ai colleghi di ricevere il dovuto in anticipo rispetto ai tempi ordinari di pagamento della fattura.

Osservatorio per la Giustizia Minorile